

Imponenti cortei di lavoratori, studenti e cittadini

# 40 mila in piazza S. Marco per la rinascita di Venezia

Il comizio del compagno Luciano Lama - Vaste adesioni di forze democratiche - Non deve diventare una città «terziaria», senza veneziani - Il problema va affrontato con l'impegno delle masse popolari

Dalla nostra redazione

VENEZIA, 21. Oltre 40.000 lavoratori, studenti, cittadini hanno manifestato questa mattina a Venezia per l'occupazione del nuovo sviluppo economico e sociale, contro la legge speciale...

Una manifestazione civile, democratica, imponente. Come ha detto il compagno Lama, segretario generale della Federazione Cgil, Cisl, Uil, parlando all'enorme folla raccolta in piazza San Marco...

La Conferenza, infatti, partecipando per la prima volta ad un'azione di sciopero con le altre categorie, ha reso possibile questo risultato al quale hanno contribuito anche gli ambulanti chiudendo i mercatini, i comunali e gli statali, i dipendenti dell'amministrazione provinciale e degli enti locali...

Questi lavoratori così diversi fra loro, per storia, tradizioni e cultura, si sono riversati nelle strade, hanno «occupato» Venezia, per unirsi alla classe operaia di Porto Marghera, della provincia, del centro storico in una giornata di lotta...

Si è svolta ieri a Roma la manifestazione dei pensionati di sei regioni del centro sud, nell'ambito della lotta nazionale indetta dai sindacati per l'aumento dei minimi di pensione e l'aggiornamento alla dinamica salariale...

Termini della proposta complessiva capace di avviare un nuovo meccanismo di sviluppo economico e sociale della nostra provincia sono stati espressi dal compagno Luciano Lama, il quale in questo comizio ha insistito anche sul problema della salvaguardia di Venezia e della legge speciale...

Ricordando le misure che, in materia di risanamento, dovrebbero essere un processo speculativo che favorirebbe l'espandersi del meccanismo di espulsione che ha già scacciato negli ultimi vent'anni oltre 50 mila veneziani dalla loro città...

Lama ha poi sottolineato che la stessa legge speciale, se dovesse rimanere all'interno dell'attuale meccanismo di sviluppo (provinciale e nazionale) non potrebbe risolvere veramente il problema di Venezia...

Ma di chi sono amici? Che Paolo Bonomi e il suo ministro dell'Agricoltura Lorenzo Natali non fossero poi tanto amici dei contadini, lo ha dimostrato il fatto che il governo ha...



Un momento della grande manifestazione dei lavoratori veneziani in piazza San Marco durante il comizio di Lama

Per l'aumento dei minimi e l'aggiornamento ai salari

## MIGLIAIA DI PENSIONATI IN LOTTA MANIFESTANO A ROMA E MILANO

Delegazioni giunte da numerose regioni del Centro-sud e del Nord - Combattivi cortei - Gli obiettivi della vertenza che è stata aperta con il governo

Si è svolta ieri a Roma la manifestazione dei pensionati di sei regioni del centro sud, nell'ambito della lotta nazionale indetta dai sindacati per l'aumento dei minimi di pensione e l'aggiornamento alla dinamica salariale...

Erano centinaia e centinaia di vecchi, uomini e donne, tutti lavoratori pensionati in rappresentanza di quegli 11 milioni (tra cui quasi otto milioni di ex lavoratori dipendenti operai e impiegati) che sono costretti a vivere con redditi talmente magri da non riuscire nemmeno a pagare l'affitto...

Alle 11 le delegazioni sono affluite nel teatro e hanno preso il via la prima galleria. Tutti i posti gremiti e la gente anche in piedi, circa duemila persone, quindi, ad ascoltare gli interventi dei sindacalisti e il saluto portato tra gli altri dal consiglio di fabbrica del Nuovo Pignone di Firenze...

manifestazione: «Pensionati dignitosi in un moderno sistema sociale». La manifestazione è stata conclusa dal segretario confederale della Uil Tordato.

Dalla nostra redazione

MILANO, 21.

Oggi, a Milano, sono i pensionati a riempire le cronache dei giornali. Sono venuti in più di 100 città di tutta la regione dell'Alta Italia. Per arrivare dalle città più lontane del Veneto e dell'Emilia hanno affrontato un viaggio pullman di ore e ore...

Hanno scandito i loro slogan per una pensione dignitosa, per una vecchiaia serena anche per chi ha lavorato tanti anni. Le bandiere tricolori del sindacato dei pensionati si sono confuse con quelle rosse delle Leghe braccianti, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni delle fabbriche...

Per questo la manifestazione di oggi pomeriggio a Milano i pensionati erano tanto numerosi e così combattivi. Il ritrovo era fissato nei pressi della Fiera campionaria, ma sono arrivati decine e decine di pullman: di qui è partito il corteo.

Dopo il grande striscione della Federazione Cgil-Cisl-Uil dei pensionati, veniva quello del consiglio di fabbrica della Fiat di Rivalta. Poi le rappresentanze foltoissime delle diverse regioni, dal Piemonte alla Lombardia, alla Liguria, all'Emilia...

Foltoissime anche le rappresentanze del Veneto Trieste portava le gloriose bandiere tricolori della Lega, rismantate con portici da mani esperte, e quella rossa della Lega slovena. Seguivano le delegazioni di Belluno, di Bolzano, di Verona, di Padova, di Udine, di Treviso...

LE RIVENDICAZIONI

Al centro della lotta dei pensionati, ripresa con forza ieri, figurano le seguenti richieste formulate dalle tre Confederazioni: a) rivalutazione annuale di tutte le pensioni - minimi compresi di un percentuale pari all'incremento che si verifica nel salario medio degli operai dell'industria...

Il problema delle pensioni INPS, com'è noto, l'ultimo incontro con il ministro del lavoro risale all'ormai lontano novembre 1972, mentre le affermazioni contenute nella nota consegnata dal governo alle conferenze nazionali in data 28 novembre sono per lo più vaghe e generiche...

Il che è grave per un dirigente contadino quale pretende essere Paolo Bonomi, ma è ancor più grave, addirittura scandaloso, per un ministro in carica. Ma il capo della Coldiretti, nel suo discorso di apertura, ha detto dell'altro: non ha potuto, ad esempio, ignorare la proposta unitaria paritica...

ro. bo.

Verso lo sciopero generale del 27 deciso dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil

# SI FERMANO I METALMECCANICI DI TUTTE LE AZIENDE PUBBLICHE

Per quattro ore il lavoro rimarrà bloccato - Le iniziative da Napoli - L'adesione dei lavoratori del commercio e degli enti locali alla grande giornata di lotta

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 21.

Ha avuto luogo stamattina la conferenza stampa convocata dalla Federazione provinciale dei metalmeccanici per chiarire ulteriormente all'opinione pubblica, in un momento decisivo dello scontro contrattuale, i termini dell'attacco repressivo che viene portato dalle Partecipazioni statali contro i lavoratori, in particolare a Napoli.

Questo attacco che, come ha sottolineato il segretario provinciale della FLM Viscardi nella introduzione, non è motivato solo dal confronto contrattuale, ma persegue precisi obiettivi politici, è stato il frutto costante della vertenza fin dal suo inizio, cinque mesi fa. Esso è passato attraverso i tentativi intimidatori con le ammonizioni, le multe, le sospensioni in massa dal lavoro e la trattenuta del salario relativo al lavoro fatto...

La giornata di lotta di oggi nelle aziende a partecipazione statale sarà caratterizzata in questi termini: un'assemblea popolare nelle piazze di Casoria, Casavatore, Arzano, A Torro Annunziata, Castellammare e lavoratori manifesteranno presso i Consigli comunali. Comizi volanti verranno tenuti in città. A Bari, dove sono stati licenziati due delegati della Breda Standard si svolgerà una manifestazione di delegati torlo (Alfa Sud), Conte e Salatiello (Aeritalia).

La federazione metalmeccanica ritiene che la repressione a Napoli nasca dalla volontà delle Partecipazioni statali, che in questi anni costantemente hanno sostenuto le scelte del padronato privato, di sottoporlo al confronto con impegni presi e le cose non realizzate. Un giudizio ribadito anche da Lettieri, intervenuto a nome della Segreteria della FLM, che ha detto che a Napoli le grandi imprese sono venute con intenti puramente speculativi. Al Sud si pensava di arrivare a un licenziamento. Ora qualcosa è cambiato in questa realtà; si sviluppa una coscienza nuova, cresce un nuovo tipo di sindacato.

Dopo domani al CIPE i metalmeccanici chiederanno conto degli impegni delle Partecipazioni statali. Dalle risposte, al confronto con i sindacati, dipenderà la proclamazione in aggiunta a quello di domani di uno sciopero per l'occupazione, gli investimenti, i prezzi, la qualità della vita. La giornata di oggi la Segreteria della FLM si è incontrata col ufficio di presidenza della Regione campana, sollecitando una chiara presa di posizione sui contenuti della vertenza.

Franco De Arcangelis

GENOVA, 21.

Allo sciopero di quattro ore di domani, nelle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale per il contratto e contro la repressione, nella nostra provincia parteciperanno anche gli operai, i tecnici e gli impiegati delle officine private. La giornata di lotta sarà articolata per settori e zone. Saranno presiedute in continuazione tutte le piazze della Valpolcevera e Villa Serena, a Cornigliano; in mattinata i riparatori navali presiederanno piazza De Ferrari.

Oggi si fermano i 12 mila della Michelin

Domani riprendono gli scioperi di 12 mila lavoratori del gruppo Michelin con una astensione che bloccherà gli stabilimenti di Torino, Cuneo ed Alessandria. Il sindacato di categoria, quello della riforma delle pensioni, si sono confuse con quelle rosse delle Leghe braccianti, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni delle fabbriche...

Per lo sviluppo della vertenza contrattuale

## A convegno lavoratori dei pubblici esercizi

Le trattative rotte da un mese per l'intransigenza della FIPE

CGIL-CISL-UIL: chiesto incontro con Cefis

Le segreterie della Federazione Cgil-Cisl-Uil e della Federazione unitaria chimici hanno inviato al presidente della Montedison, Eugenio Cefis, una lettera in cui dopo aver ricordato che i problemi posti dall'attuale fase di ristrutturazione della Montedison ed in particolare quelli altamente drammatici per la occupazione nel settore delle fibre chimiche, rappresentano il momento centrale e decisivo per la ripresa di tutto il gruppo, chiedono un incontro urgente per esaminare gli ulteriori sviluppi della ristrutturazione nel comparto delle fibre chimiche.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 21.

Mezzogiorno per quattro ore si fermano oggi i metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale per protestare contro l'attacco repressivo portato dalle Partecipazioni statali contro i lavoratori, in particolare a Napoli.

Questo attacco che, come ha sottolineato il segretario provinciale della FLM Viscardi nella introduzione, non è motivato solo dal confronto contrattuale, ma persegue precisi obiettivi politici, è stato il frutto costante della vertenza fin dal suo inizio, cinque mesi fa. Esso è passato attraverso i tentativi intimidatori con le ammonizioni, le multe, le sospensioni in massa dal lavoro e la trattenuta del salario relativo al lavoro fatto...

La giornata di lotta di oggi nelle aziende a partecipazione statale sarà caratterizzata in questi termini: un'assemblea popolare nelle piazze di Casoria, Casavatore, Arzano, A Torro Annunziata, Castellammare e lavoratori manifesteranno presso i Consigli comunali. Comizi volanti verranno tenuti in città. A Bari, dove sono stati licenziati due delegati della Breda Standard si svolgerà una manifestazione di delegati torlo (Alfa Sud), Conte e Salatiello (Aeritalia).

La federazione metalmeccanica ritiene che la repressione a Napoli nasca dalla volontà delle Partecipazioni statali, che in questi anni costantemente hanno sostenuto le scelte del padronato privato, di sottoporlo al confronto con impegni presi e le cose non realizzate. Un giudizio ribadito anche da Lettieri, intervenuto a nome della Segreteria della FLM, che ha detto che a Napoli le grandi imprese sono venute con intenti puramente speculativi. Al Sud si pensava di arrivare a un licenziamento. Ora qualcosa è cambiato in questa realtà; si sviluppa una coscienza nuova, cresce un nuovo tipo di sindacato.

Dopo domani al CIPE i metalmeccanici chiederanno conto degli impegni delle Partecipazioni statali. Dalle risposte, al confronto con i sindacati, dipenderà la proclamazione in aggiunta a quello di domani di uno sciopero per l'occupazione, gli investimenti, i prezzi, la qualità della vita. La giornata di oggi la Segreteria della FLM si è incontrata col ufficio di presidenza della Regione campana, sollecitando una chiara presa di posizione sui contenuti della vertenza.

Franco De Arcangelis

GENOVA, 21.

Allo sciopero di quattro ore di domani, nelle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale per il contratto e contro la repressione, nella nostra provincia parteciperanno anche gli operai, i tecnici e gli impiegati delle officine private. La giornata di lotta sarà articolata per settori e zone. Saranno presiedute in continuazione tutte le piazze della Valpolcevera e Villa Serena, a Cornigliano; in mattinata i riparatori navali presiederanno piazza De Ferrari.

Oggi si fermano i 12 mila della Michelin

Domani riprendono gli scioperi di 12 mila lavoratori del gruppo Michelin con una astensione che bloccherà gli stabilimenti di Torino, Cuneo ed Alessandria. Il sindacato di categoria, quello della riforma delle pensioni, si sono confuse con quelle rosse delle Leghe braccianti, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni delle fabbriche...

Per lo sviluppo della vertenza contrattuale

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 21.

Mezzogiorno per quattro ore si fermano oggi i metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale per protestare contro l'attacco repressivo portato dalle Partecipazioni statali contro i lavoratori, in particolare a Napoli.

Questo attacco che, come ha sottolineato il segretario provinciale della FLM Viscardi nella introduzione, non è motivato solo dal confronto contrattuale, ma persegue precisi obiettivi politici, è stato il frutto costante della vertenza fin dal suo inizio, cinque mesi fa. Esso è passato attraverso i tentativi intimidatori con le ammonizioni, le multe, le sospensioni in massa dal lavoro e la trattenuta del salario relativo al lavoro fatto...

La giornata di lotta di oggi nelle aziende a partecipazione statale sarà caratterizzata in questi termini: un'assemblea popolare nelle piazze di Casoria, Casavatore, Arzano, A Torro Annunziata, Castellammare e lavoratori manifesteranno presso i Consigli comunali. Comizi volanti verranno tenuti in città. A Bari, dove sono stati licenziati due delegati della Breda Standard si svolgerà una manifestazione di delegati torlo (Alfa Sud), Conte e Salatiello (Aeritalia).

La federazione metalmeccanica ritiene che la repressione a Napoli nasca dalla volontà delle Partecipazioni statali, che in questi anni costantemente hanno sostenuto le scelte del padronato privato, di sottoporlo al confronto con impegni presi e le cose non realizzate. Un giudizio ribadito anche da Lettieri, intervenuto a nome della Segreteria della FLM, che ha detto che a Napoli le grandi imprese sono venute con intenti puramente speculativi. Al Sud si pensava di arrivare a un licenziamento. Ora qualcosa è cambiato in questa realtà; si sviluppa una coscienza nuova, cresce un nuovo tipo di sindacato.

Dopo domani al CIPE i metalmeccanici chiederanno conto degli impegni delle Partecipazioni statali. Dalle risposte, al confronto con i sindacati, dipenderà la proclamazione in aggiunta a quello di domani di uno sciopero per l'occupazione, gli investimenti, i prezzi, la qualità della vita. La giornata di oggi la Segreteria della FLM si è incontrata col ufficio di presidenza della Regione campana, sollecitando una chiara presa di posizione sui contenuti della vertenza.

Franco De Arcangelis

GENOVA, 21.

Allo sciopero di quattro ore di domani, nelle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale per il contratto e contro la repressione, nella nostra provincia parteciperanno anche gli operai, i tecnici e gli impiegati delle officine private. La giornata di lotta sarà articolata per settori e zone. Saranno presiedute in continuazione tutte le piazze della Valpolcevera e Villa Serena, a Cornigliano; in mattinata i riparatori navali presiederanno piazza De Ferrari.

Oggi si fermano i 12 mila della Michelin

Domani riprendono gli scioperi di 12 mila lavoratori del gruppo Michelin con una astensione che bloccherà gli stabilimenti di Torino, Cuneo ed Alessandria. Il sindacato di categoria, quello della riforma delle pensioni, si sono confuse con quelle rosse delle Leghe braccianti, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni delle fabbriche...

Per lo sviluppo della vertenza contrattuale

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 21.

Mezzogiorno per quattro ore si fermano oggi i metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale per protestare contro l'attacco repressivo portato dalle Partecipazioni statali contro i lavoratori, in particolare a Napoli.

Questo attacco che, come ha sottolineato il segretario provinciale della FLM Viscardi nella introduzione, non è motivato solo dal confronto contrattuale, ma persegue precisi obiettivi politici, è stato il frutto costante della vertenza fin dal suo inizio, cinque mesi fa. Esso è passato attraverso i tentativi intimidatori con le ammonizioni, le multe, le sospensioni in massa dal lavoro e la trattenuta del salario relativo al lavoro fatto...

La giornata di lotta di oggi nelle aziende a partecipazione statale sarà caratterizzata in questi termini: un'assemblea popolare nelle piazze di Casoria, Casavatore, Arzano, A Torro Annunziata, Castellammare e lavoratori manifesteranno presso i Consigli comunali. Comizi volanti verranno tenuti in città. A Bari, dove sono stati licenziati due delegati della Breda Standard si svolgerà una manifestazione di delegati torlo (Alfa Sud), Conte e Salatiello (Aeritalia).

La federazione metalmeccanica ritiene che la repressione a Napoli nasca dalla volontà delle Partecipazioni statali, che in questi anni costantemente hanno sostenuto le scelte del padronato privato, di sottoporlo al confronto con impegni presi e le cose non realizzate. Un giudizio ribadito anche da Lettieri, intervenuto a nome della Segreteria della FLM, che ha detto che a Napoli le grandi imprese sono venute con intenti puramente speculativi. Al Sud si pensava di arrivare a un licenziamento. Ora qualcosa è cambiato in questa realtà; si sviluppa una coscienza nuova, cresce un nuovo tipo di sindacato.

Dopo domani al CIPE i metalmeccanici chiederanno conto degli impegni delle Partecipazioni statali. Dalle risposte, al confronto con i sindacati, dipenderà la proclamazione in aggiunta a quello di domani di uno sciopero per l'occupazione, gli investimenti, i prezzi, la qualità della vita. La giornata di oggi la Segreteria della FLM si è incontrata col ufficio di presidenza della Regione campana, sollecitando una chiara presa di posizione sui contenuti della vertenza.

Franco De Arcangelis

GENOVA, 21.

Allo sciopero di quattro ore di domani, nelle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale per il contratto e contro la repressione, nella nostra provincia parteciperanno anche gli operai, i tecnici e gli impiegati delle officine private. La giornata di lotta sarà articolata per settori e zone. Saranno presiedute in continuazione tutte le piazze della Valpolcevera e Villa Serena, a Cornigliano; in mattinata i riparatori navali presiederanno piazza De Ferrari.

Oggi si fermano i 12 mila della Michelin

Domani riprendono gli scioperi di 12 mila lavoratori del gruppo Michelin con una astensione che bloccherà gli stabilimenti di Torino, Cuneo ed Alessandria. Il sindacato di categoria, quello della riforma delle pensioni, si sono confuse con quelle rosse delle Leghe braccianti, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni delle fabbriche...

Per lo sviluppo della vertenza contrattuale

Domani col governo

# Statali: incontro per concludere la vertenza

Per quattro ore il lavoro rimarrà bloccato - Le iniziative da Napoli - L'adesione dei lavoratori del commercio e degli enti locali alla grande giornata di lotta

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 21.

Mezzogiorno per quattro ore si fermano oggi i metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale per protestare contro l'attacco repressivo portato dalle Partecipazioni statali contro i lavoratori, in particolare a Napoli.

Questo attacco che, come ha sottolineato il segretario provinciale della FLM Viscardi nella introduzione, non è motivato solo dal confronto contrattuale, ma persegue precisi obiettivi politici, è stato il frutto costante della vertenza fin dal suo inizio, cinque mesi fa. Esso è passato attraverso i tentativi intimidatori con le ammonizioni, le multe, le sospensioni in massa dal lavoro e la trattenuta del salario relativo al lavoro fatto...

La giornata di lotta di oggi nelle aziende a partecipazione statale sarà caratterizzata in questi termini: un'assemblea popolare nelle piazze di Casoria, Casavatore, Arzano, A Torro Annunziata, Castellammare e lavoratori manifesteranno presso i Consigli comunali. Comizi volanti verranno tenuti in città. A Bari, dove sono stati licenziati due delegati della Breda Standard si svolgerà una manifestazione di delegati torlo (Alfa Sud), Conte e Salatiello (Aeritalia).

La federazione metalmeccanica ritiene che la repressione a Napoli nasca dalla volontà delle Partecipazioni statali, che in questi anni costantemente hanno sostenuto le scelte del padronato privato, di sottoporlo al confronto con impegni presi e le cose non realizzate. Un giudizio ribadito anche da Lettieri, intervenuto a nome della Segreteria della FLM, che ha detto che a Napoli le grandi imprese sono venute con intenti puramente speculativi. Al Sud si pensava di arrivare a un licenziamento. Ora qualcosa è cambiato in questa realtà; si sviluppa una coscienza nuova, cresce un nuovo tipo di sindacato.

Dopo domani al CIPE i metalmeccanici chiederanno conto degli impegni delle Partecipazioni statali. Dalle risposte, al confronto con i sindacati, dipenderà la proclamazione in aggiunta a quello di domani di uno sciopero per l'occupazione, gli investimenti, i prezzi, la qualità della vita. La giornata di oggi la Segreteria della FLM si è incontrata col ufficio di presidenza della Regione campana, sollecitando una chiara presa di posizione sui contenuti della vertenza.

Franco De Arcangelis

GENOVA, 21.

Allo sciopero di quattro ore di domani, nelle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale per il contratto e contro la repressione, nella nostra provincia parteciperanno anche gli operai, i tecnici e gli impiegati delle officine private. La giornata di lotta sarà articolata per settori e zone. Saranno presiedute in continuazione tutte le piazze della Valpolcevera e Villa Serena, a Cornigliano; in mattinata i riparatori navali presiederanno piazza De Ferrari.

Oggi si fermano i 12 mila della Michelin

Domani riprendono gli scioperi di 12 mila lavoratori del gruppo Michelin con una astensione che bloccherà gli stabilimenti di Torino, Cuneo ed Alessandria. Il sindacato di categoria, quello della riforma delle pensioni, si sono confuse con quelle rosse delle Leghe braccianti, dei sindacati di categoria, delle organizzazioni delle fabbriche...

Per lo sviluppo della vertenza contrattuale

## Discorsi di Bonomi e Natali

Ma di chi sono amici?

lamentele democristiano, un'increscioso atto di indiscrezione all'interno della maggioranza. Natali poi ha detto cose peggiori: secondo lui «sotto la spetiosa giustificazione di un'esaltazione nazionale sono state varate norme di dubbia legittimità e quindi destinate a cadere». Pur di difendere gli interessi della grande proprietà terriera, della rendita e del privilegio consolidato, si arriva al disprezzo delle decisioni del Parlamento. Il che è grave per un dirigente contadino quale pretende essere Paolo Bonomi, ma è ancor più grave, addirittura scandaloso, per un ministro in carica. Ma il capo della Coldiretti, nel suo discorso di apertura, ha detto dell'altro: non ha potuto, ad esempio, ignorare la proposta unitaria paritica...

P. G.